

LARDERELLO LA STORIA DELL'INDUSTRIA

I 200 anni della geotermia

«Resta spirito giovane»

ERA L'8 MAGGIO 1818 e Francesco Larderel, poi diventato Conte de Larderel, dava inizio all'attività geotermica per usi chimici che, di fatto, aprì l'era industriale della geotermia per quasi un secolo con la produzione di boro per il settore farmaceutico, a cui seguì nel 1904 l'accensione delle prime lampadine grazie all'intuizione del Principe Ginori Conti che dette il via alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile geotermica. Per celebrare questo importante anniversario l'istituto di Geoscienze e Georisorse del Cnr, in collaborazione con Enel Green Power, ha organizzato una due giorni di approfondimento sulla storia, gli sviluppi e le prospettive di sostenibilità e innovazione della geotermia. Ieri, alla sede del Cnr, sono intervenuti il direttore Cnr Antonello Provenza, l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni, il responsabile Geotermia Enel Green Power Massimo Montemaggi, la responsabile progetti del Cosvig Loredana Tor-

sello e il presidente del consiglio europeo di Energia Geotermica Ruggero Bertani, che hanno aperto i lavori di approfondimento scientifico sulla geotermia. Sono stati molti i temi trattati da autorevoli esperti, professori e scienziati del settore nelle tavole rotonde dedicate alla «Geotermia nel mondo», «Aspetti ambientali della geotermia», «Sostenibilità e Innovazione» coordinata da Mario Tozzi.

E un gruppo di rappresentanti del Cnr e di personalità del mondo geotermico ha fatto tappa alla sede Enel Green Power di Larderello, «capitale mondiale della geotermia» da cui tutto ebbe inizio: «Sono trascorsi 200 anni – ha detto Massimo Montemaggi per Enel Green Power – ma questa vecchia ed elegante signora che è la geotermia mantiene uno spirito giovane grazie alla sua costante vocazione all'innovazione e alla sostenibilità. L'eccellenza tecnologica del settore geotermico consente di percorrere strade innovative e di ottimizzare costantemente l'attività su tutti i fronti».

«Le abbiamo provate tutte per salvare la pieve»
Apri il rubinetto e scende la pieve. È il momento di salvare la tua pelle.
FIERA DEL BIANCO.
Fedrigli